

«Stop al dissesto idrogeologico Nuovi fondi per l'Emilia Romagna»

Il **ministro Galletti** annuncia un accordo che porterà altri 30 milioni

Andrea Rapa
BOLOGNA

ALLUVIONI croniche, frane, spiagge 'consumate' dalle mareggiate. Il dissesto idrogeologico, in Emilia Romagna come nel resto del Paese, «è una priorità del governo. Per risolverlo abbiamo già fatto molto, semplificando le regole e mettendo più risorse finanziarie». **Gianluca Galletti, ministro dell'Ambiente**, ricorda le emergenze della sua regione e si prepara a mettere mano al portafogli.

Per finanziare quanto e dove?

«Entro giugno firmerò con tutte le Regioni del centro nord un accordo di programma molto importante che prevede, a livello nazionale, 600 milioni di euro già disponibili per le grandi aree metropolitane - fra le quali Bologna e altri 600 milioni che verranno da-

ti entro fine anno».

In particolare per quelle che muggnaia l'Emilio Ito~no?

«Abbiamo sbloccato i finanziamenti residui degli accordi di programma stipulati nel 2010, che servono per portare a termine rapidamente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Per l'Emilia Romagna si tratta di circa 14 milioni, ai quali se ne aggiungeranno altri 30 entro il 2015, resi disponibili dal nuovo accordo di programma. Soldi che la Regione dovrà spendere per far fronte a emergenze già individuate».

Quali?

«Quelle che la Regione valuterà essere strategiche, dalle frane al ripascimento della costa. Il ministero non può individuare priorità, ma solo indicare i parametri sulla base dei quali intervenire».

E quali iene questi parametri?

Anzitutto la cantierabilità, ovvero avere i progetti pronti e già in fase esecutiva. Poi l'urgenza, che dipende dalla pericolosità, dal fatto che si tratti di una zona abitata o meno, dal livello di gravità e di imminenza del rischio. La nostra priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l'Emilia Romagna ha sempre dimostrato di essere all'altezza della situazione, collocandosi tra le Regioni più Virtuose».

Più in genera k, quel Mo attu- in del ministero dell'Ambiente?

«Con il nuovo piano di contrasto al dissesto idrogeologico, sul quale investiremo sette miliardi nei prossimi sette anni, vogliamo accelerare la realizzazione delle opere ponendo fine all'epoca delle lentezze burocratiche, che troppe volte in passato hanno fermato la messa in sicurezza di molti territori a rischio».

Cambio di passo

«Vogliamo accelerare La realizzazione delle opere ponendo fine all'epoca delle lentezze burocratiche»

Regione virtuosa

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l'Emilia Romagna é virtuosa»

«ft "R"

AMBIENTE Il ministro Gianluca Galletti, in visita a San Leo nello scorso mese di marzo, verifica gli effetti della frana. A sinistra, lavori per il ripascimento di una spiaggia